dissimi cuscini d'alto prezzo. Il pavimento della camera era coperto del medesimo velluto, ma ricamato d'oro, dal che si può comprendere la ricchezza delli addobbamenti de' quali questo principe si serve. Stanno in piè li bassà l'un dopo l' altro senza muoversi mai, appresso ad una finestra grande, dinanzi alla quale il Gran Signore vede a passare, portati da persone a ciò deputate, i presenti fatti da chi vien introdotto a lui. Vicino a detta finestra v'è una banchetta posata al muro, sopra la quale siedono poi li bassà quando vanno a lui per rendergli conto delli negozi pubblici. Alla presenza delli ministri de' principi stanno con la testa scoperta, dove al bassà il bailo della Serenità Vostra non si leva mai la berretta, se ben l'ambasciatore avesse costume di farlo, quando entra nella sua camera e quando parte. Non vien mai introdotto nella stanza dove si trova il Gran Signore, per fargli riverenza, se non una persona alla volta, la quale viene accompagnata da due camerieri, i quali mostrando di tenerla nel camminare (come si costuma per termine d'onore e per comodità) uno per parte, sollevata sotto le braccia, gliele tengono sì fattamente sorrette che non si può muover punto. Con tale occasione io nell'andarvi per faccende straordinarie, oltre l'onor fatto alla Sublimità Vostra nella mia persona col banchetto che mi fu dato in pubblico divano (introduzione non fatta per innanzi ad altro bailo), scopersi in Sua Maestà nuovo segno d'amichevol dimostrazione e di stima verso questa Serenissima Repubblica, perchè si contentò che 17 de' miei le baciassero la mano; lo che, andando a uno a uno, come ho detto, portò quasi mezz'ora di tempo; favore stimato grandissimo, massime che mentre io col clarissimo mio predecessore (1) facevo l'officio comandatomi dalla Sublimità Vostra, si contentò ancora di voltarsi con allegra faccia verso di noi, lo che ricevei per buon augurio di aver a trattar nel mio bailaggio i negozj di questo Serenissimo Dominio con dignità e con reputazione pubblica. E questo con la grazia del Signore Dio m'è anche successo, avendo nei travagli sostenuti per diverse

⁽¹⁾ Lorenzo Bernardo.